E il candidato presidente: «Serve accompagnare le imprese, non ostacolare»

L'ASSEMBLEA

PADOVA «Serve una regione che accompagni le imprese, non che le ostacoli».

Con queste parole Giovanni Manildo, candidato alla presidenza della regione Veneto per la coalizione di centrosinistra, si è rivolto ieri al Consiglio direttivo di Confapi Padova durante l'incontro di ieri nella sede dell'Associazione. Manildo ha insistito sull'importanza di un approccio partecipativo: «Dobbiamo passare dal Veneto di uno al Veneto di tutti, dove le scelte si costruiscono insieme ai portatori di interesse. Basta guardare all'Emilia-Romagna che da vent'anni porta avanti un patto per lo sviluppo che funziona. Anche qui possiamo farlo con pragmatismo e visione». Ha

inoltre evidenziato la necessità di «pensare a un Veneto unitario, capace di dare slancio attraverso infrastrutture moderne e una nuova forma di Veneto Sviluppo che garantisca credito e supporto al passaggio generazionale».

Tra le priorità indicate, anche, la gestione della crisi di manodopera: «I giovani vanno trattenuti con incentivi e retribuzioni adeguate. Gli stranieri accotti con politiche abitative efficaci e certezza normativa. Solo così

L'ALFIERE DELLA COALIZIONE DEL CENTROSINISTRA HA INCONTRATI CONFAPI RILANCIANDO UNA VISIONE POLITICA CHE PARTE DALLE REALTÀ DEL BASSO

possiamo costruire un sistema che permetta alle aziende di crescere e assumere». Inserito nel ciclo di appuntamenti promosso dall'associazione con i protagonisti delle prossime elezioni regionali, che ha già visto la partecipazione del candidato del centrodestra Alberto Stefani, l'incontro è stato un'occasione per riportare al centro del dibattito politico le priorità delle Pmi, cuore pulsante dell'economia veneta. Gli imprenditori hanno sottoposto all'attenzione di Manildo temi cruciali per la competitività del sistema produttivo. Dal potenziamento delle infrastrutture, all'accesso al credito, al ruolo della finanziaria regionale, alla semplificazione burocratica, fino alle criticità del mercato del lavoro.

Manildo ha ascoltato e rilanciato, delineando una visione di politica industriale che parte dal basso e valorizza il tessuto imprenditoriale diffuso. «Siamo la spina dorsale dell'economia privata», ha sottolineato Marco Trevisan, presidente di Confapi Padova, che ha ribadito il ruolo centrale delle Pmi spiegando come «oggi servono infrastrutture adeguate, un accesso al credito meno tortuoso e una politica industriale che guardi oltre la singola legislatura. Le imprese ci sono, le competenze anche. Alla Regione chiediamo che ci sappia ascoltare e che sappia semplificare e creare le condizioni per competere».

L'incontro con Manildo si inseriscein un percorso di ascolto che Confapi Padova sta portando avanti con spirito costruttivo, per contribuire a una visione condivisa di sviluppo e rilancio del Veneto, fondata sul protagonismo delle imprese. «La crescita delle piccole e medie industrie non può essere scollegata dalle scelte strategiche che la Regione sarà chiamata a compiere nei prossimi anni», conclude il vicepresidente Franco Pasqualetti.

Rossana Certini

© RIPRODUZIONE RIS ERVATA





«Manildo, sfida dura come la mia»

Cendorsement del sindaco alla vigilia delle Regionali:

Per i consiglieri? Dico senza dubbio Micalizzi insieme
o appeggio in passato ha già vinto contro il centrolestra», a una donna: è stato un ottimo amministratore in città»

where meaning in the contract of the contract

and the contraction of the contr

to bottom, when the body it is not been a second or the body in th

control of the contro

The state of the s

E il candidato presidente: «Serve accompagnare le imprese, non ostacolare»

ASSEMBLE A (II.) & ASSEMBLE A (III.) & ASSEMBLE A (II

institute estimatatio in successità di operazione ani Vivento sufficio.

di operazione ani Vivento sufficio di consultati in copiazio di darie silanzio sistema si consultati in consult

L'ALFIERE DELLA CDALIZIONE DEL CENTROSINISTRA HA INCONTRATI CONFAPI RILANCIANDO UNA VISIONE POLITICA CHE PARTE DALLE REALTÀ DEL BASSO products in control of the control o

Al via il 35esimo anno della Scuola Italiana Design

EMAGURAZIÓNE

12 SANA Iniziano le incircio acode di
proposito del constanta del
proposito del constanta del
proposito del constanta del
proposito
proposito del
propo

more iscritioni rispetto ill'amno scores. Poco norto della menva, altri disarrivano da altre pratutto di rispetto mentre il alprederme. Moderne. Cantale. di propri stato di propri stadonti un superinte al propri stadonti un superinte di propri stato di superinte di altrino si superinte di attività di raggasta el er raggasce che conduderamo esposicio il 100 di raggasta el er raggasce che conducioni di proprio di proprio di calcului di proprio di proprio di calcului di proprio di proprio di calcului di proprio di proprio di celetti a una lunca ti irrenta, dito che Sid e stato i riconomicali dal mi interno del Uroccostito. untime Main services and interessed privates and inter

TISTA FPANEA Alcuni studenti della Scuola Italiana di De Javono. Quasi tutti hanno trovato occupazione dopo il d Seen state quant awards to see the seek of particular seek of the particular seek of the particular seek of the particular seek of particular seek